



**Credito**

Via delle Botteghe Oscure, 54 00186 Roma

uglcredito@uglcredito.it

www.uglcredito.com

☎ 06322482215



## **Fase 2: SOS famiglie** ***la nostra proposta di un bonus forfettario***

Nella determinazione delle regole di riavvio delle attività lavorative presso le sedi avevamo chiesto all'azienda sensibilità e lungimiranza perché qualunque ipotesi non poteva non tener conto del quadro generale che si sta delineando nel paese a causa del contemporaneo, o meno, riavvio di tutte le altre attività lavorative, soprattutto quelle legate al mondo dell'istruzione e del welfare.

**Ancora una volta l'azienda ci stupisce ma al contrario. Regole minuziose per il rientro nelle agenzie e nelle strutture centrali, distanziamento, mascherine e protezione individuale (queste ultime ancora in fase di completamento e comunque gestite con modalità di distribuzione ancora troppo lente).**

**Come sempre l'unico e solo obiettivo è quello di riaprire a tutti i costi, attrarre i clienti in agenzia, ricominciare con l'ossessione della redditività, anche passando sopra alla vita ed alla tranquillità dei lavoratori.**

**Ci riferiamo in modo particolare soprattutto alla Rete perché il programmato ricorso allo smart working nelle grandi sedi consentirà ancora un minimo di respiro ai lavoratori coinvolti, seppure anche per questi ultimi i problemi da risolvere non siano certo venuti meno.**

**In Rete, infatti, lo smart working è ritornato al punto di partenza, in un paradossale gioco dell'oca, ovvero un solo giorno al mese per esigenze "formative", quando è evidente come sia semplicemente folle pensare di ripartire senza la minima sensibilità per il problema dell'assistenza ai propri figli in assenza della ripresa delle attività scolastiche. Significa contribuire ad accrescere il malessere e la preoccupazione individuale invitando di fatto le persone a lavorare senza la minima serenità.**

**Nelle misure adottate non c'è traccia di alcuna sensibilità sul tema, con la sola eccezione dell'utilizzo dell'accordo sull'elasticità d'orario, come peraltro fortemente da noi richiesto.**

**La programmazione del rientro per team è stata effettuata prescindendo completamente da queste esigenze peraltro ampiamente manifestate dai colleghi e soprattutto dalle colleghe.**

**Non c'è traccia alcuna della possibilità di avvalersi degli strumenti di permissività che verranno confermati dal Governo (si spera...) e, soprattutto, non c'è la minima apertura alla possibilità di gestire in via differenziata i singoli casi prospettati dai colleghi.**

**Insomma non è stata prevista nemmeno una possibile "via di fuga" per provare a risolvere casi individuali particolarmente difficili da risolvere senza l'utilizzo, seppure differenziato, dello smart working, di cui chiediamo, ancora una volta, l'applicazione massiccia in relazione alle necessità familiari, tanto in Rete quanto nelle grandi sedi.**

**L'azienda attraverso questa noncuranza sta dimostrando di remare decisamente contro le aspettative dei colleghi che sono in oggettiva difficoltà nella gestione della propria vita familiare.**

**Segnaliamo inoltre un ulteriore aspetto, legato alla mancata erogazione dei ticket mensa ai colleghi in smart working senza la previsione di nessuna misura compensativa a favore delle persone.**

**Lavorare da casa comporta un innegabile vantaggio anche e soprattutto per le aziende, che non vedono nella gran parte dei casi diminuire l'efficienza degli uffici ma usufruiscono anche di una serie di risparmi oggettivi che vanno aldilà del solo ticket non erogato ma sono legati ai costi energetici e di utilizzo delle attrezzature aziendali, non usufruiti dai colleghi a casa ma che vengono, in questo caso, totalmente ribaltati sui colleghi, quasi in una sorta di compensazione per un supposto privilegio...**

**Chiediamo quindi con forza che l'azienda consideri la possibilità di erogare ai colleghi che lavoreranno in smart un **bonus forfettario** che compensi, in questa fase, la mancata erogazione del ticket ed aiuti a fronteggiare la maggior spesa che verrà dal lavoro domestico, quale ad esempio il maggior costo dell'energia elettrica sostenuto per l'uso domestico, a titolo di esempio, dei portatili aziendali e dei condizionatori, quest'ultimo destinato a salire con l'avvio della stagione estiva.**

**Vogliamo il segnale da parte aziendale che il tema del rientro non viene trattato solo ed esclusivamente come un problema di efficienza e redditività ma con l'attenzione rivolta alle esigenze primarie di vita che condizionano la prestazione dei lavoratori tutti, prima persone e non solo matricole ....**